

L'appello del sindaco alla presenza del prefetto

Rifiuti, a luglio sistema in tilt

Serve subito un tavolo tecnico

Con la Regione Calabria per definire insieme tutti gli interventi

Aprire al più presto un tavolo tecnico con la Regione per definire insieme ai sindaci gli interventi per risolvere definitivamente l'emergenza rifiuti; è l'appello che il sindaco Sergio Abramo ha inteso rivolgere nel corso di una riunione al Palazzo di Governo, presieduta dal prefetto Luisa Latella, alla presenza dei dirigenti del Dipartimento politiche dell'ambiente della Regione, Domenico Pallaria e Antonio Augruso, del vicepresidente di Legambiente Calabria Andrea

Dominijanni, e dei responsabili dei circoli di Catanzaro e Girifalco dell'associazione Aldo Perrotta e Luigi Sabatini. L'incontro è servito a fare il punto sulla situazione sistema dei rifiuti in Calabria e, in particolare, nella provincia di Catanzaro che da luglio rischia di andare in tilt per l'imminente chiusura della discarica di Pianopoli.

Una situazione che è andata aggravandosi per il deficit di impianti preposti al trattamento e allo smaltimento, e dei mancati pagamenti da parte dei Comuni, che hanno creato un buco di diverse decine di milioni di euro nelle casse regionali. «Catanzaro – ha detto Abramo – è tra i po-



Luisa Latella. Il prefetto ha presieduto la riunione al Palazzo di Governo

chi comuni virtuosi che hanno pagato fino al 2013 e si apprestano a saldare le quote 2014 e di parte del 2015. Nonostante ciò la città rischia di essere penalizzata dalla presenza di cumuli di rifiuti in strada. La mia proposta alla Regione è di venire incontro ai Comuni morosi esentando dall'aumento della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti tutte le amministrazioni che salderanno il pregresso tramite la procedura prevista dal dl 35/2013». Affrontata l'emergenza estiva, come ribadito anche dal prefetto Latella, resta la priorità di un cronoprogramma degli interventi per definire il sistema degli impianti sul territorio regionale secondo la logica dell'Unione dei Comuni. Abramo chiede con urgenza l'apertura di «un tavolo tecnico interistituzionale aperto agli organi di rappresentanza dei Comuni dalla cui cooperazione dipenderà la migliore organizzazione del servizio». ◀